

5 GIUGNO 2021

GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE



#LETTORI PASSEGGERI

Una selezione speciale di
libri dedicati all'ecologia,
all'ambiente, agli ecosistemi

SEGNALATECI LE VOSTRE LETTURE

lettoripasseggeri@asai.it

FB ASAITorino

Instagram @radiolinea4





Il capofila è il libro di Rachel Carson, PRIMAVERA SILENZIOSA, edito in Italia - per la prima volta - nel 1963 da Feltrinelli. L'autrice evidenzia la pericolosità ambientale dell'insetticida DDT (in seguito proibito in Usa nel 1972 e in Italia nel 1978). Il canto degli uccelli, denunciò la Carson, si è smorzato perché il DDT è nocivo alla loro riproduzione. Il DDT in precedenza era stato usato per combattere malaria e tifo. Dalla pubblicazione del libro ha incominciato a formarsi/organizzarsi il movimento ambientalista.

Ma l'ambientalismo corretto non è contro la chimica in generale, come cerca di farci capire Gianni Fochi in LA CHIMICA FA BENE, Giunti, scritto 40 anni dopo il disastro di Seveso (dove, per un incidente, ci fu una importate dispersione di diossina). L'autore si rivolge ai giovani (prima parte Largo ai giovani) fino a concludere con alcune osservazioni sul mangiar sano.

Giovanni Saracco, prima di diventare il Rettore del Politecnico di Torino, nel 2017, pubblica, per Zanichelli, CHIMICA VERDE 2.0 dove si prospettano ipotesi di sistemi produttivi circolari. Tra l'altro anche l'utilizzo/recupero di CO2 dispersa in atmosfera per cercare di diminuire il riscaldamento climatico.



Negli anni Ottanta e Novanta più libri si interessano già dei problemi climatici sia a livello scientifico informativo sia a livello economico, pensiamo a W.Orr Roberts e H.Lansford in IL RUOLO DEL CLIMA, 1981; Zanichelli sia centrando soprattutto il problema del surriscaldamento, come fa R. Kandel ne L'INCERTEZZA DEL CLIMA, 1999, Einaudi.

Per arrivare alle battaglie dei giovani contro il cambiamento climatico evidente nel libro scritto anche da Greta Thunberg LA NOSTRA CASA E' IN FIAMME, 2019, Mondadori.



Già nel 1977 Laura Conti, deportata da giovane in un lager, divenuta medico, pubblicò un libro sull'ecologia che viene collegata anche alla politica: CHE COS'E' L'ECOLOGIA. CAPITALE, LAVORO E AMBIENTE, Mazzotta ed.

J.E. Lovelock, in parecchie pubblicazioni, tra cui ricordiamo, GAIA NUOVE IDEE SULL'ECOLOGIA, 1981, Boringhieri, vede il nostro pianeta, Gaia appunto, come se fosse un unico organismo vivente. Lui, almeno allora, era abbastanza ottimista sulla capacità di autoregolazione del nostro sistema Terra.

Nel 1991 la FNISM (Federazione Nazionale Insegnanti), grazie alla traduzione di Carla Calcagno, abitante a Torino, pubblicò il Libro E. Sahtouris, LA DANZA DELLA VITA. GAIA, DAL CAOS AL COSMO. In questo volume si incominciano a intravedere ipotesi diverse per il nostro mondo/pianeta. La Terra è come un nostro genitore da cui dobbiamo salvare l'umanità dalla scomparsa. Occorre sostituire alla competizione la cooperazione.



Molti scienziati e scrittori si sono interessati agli organismi viventi del nostro pianeta. L'osservazione, la curiosità, la scoperta delle loro relazioni li hanno incantati. Da Aristotele a Linneo, da Darwin a Lorenz.

In questi ultimi anni è bello ricordare l'entomologo svedese Fredrik Sjöberg, ad esempio con L'ARTE DI COLLEZIONARE MOSCHE, 2015, Iperborea oltre a due torinesi, A CACCIA TRA LE ERBE CON MARIO STURANI, 1990, Città di Torino, Assessorato alla cultura e il naturalista Matteo Sturani che nel libro PIETRE, PIUME E INSETTI. L'ARTE DI RACCONTARE LA NATURA dà vita a un'antologia di autori vari sulla bellezze, i giochi, gli intrighi, l'arte presenti nel mondo naturale che ci circonda.



Per salvare il pianeta e noi come specie, esperti e divulgatori scientifici ci aiutano coi libri, usciti negli ultimi anni. Da Jeremy Rifkin, UN GREEN NEW DEAL GLOBALE, 2019, Mondadori che illustra una visione politica ed economica che riesca a salvarci sulla Terra a Gaël Giraud, TRANSIZIONE ECOLOGICA. La finanza a servizio della nuova frontiera dell'economia, 2016, EMI dove la transizione ecologica è una società di beni comuni in cui il credito è considerato un mezzo per realizzare riforme benefiche per l'ambiente e a vantaggio di tutti.

Roberto Cavallo ne LA BIBBIA DELL'ECOLOGIA. RIFLESSIONI SULLA CURA DEL CREATO, 2015, LDC libro presentato, prima del Covid a Una Torre di libri (iniziativa estiva di Torre Pellice), cerca di farci capire che il pianeta dove viviamo non è di nostro possesso ma deve essere condiviso e conservato. L'autore è stato cofondatore della cooperativa E.R.I.C.A. (Educazione ricerca Informazione Comunicazione Ambientale) di Alba (CN) oltre ad essersi occupato delle ricette per la dieta della nostra pattumiera.



Nel 1984 esce, tra i Libri di base degli Editori Riuniti - collana diretta da Tullio De Mauro- che diverrà in seguito Ministro dell'Istruzione, il volume di Marco Fontana L'ACQUA. Natura uso consumo inquinamenti e sprechi. Senza cura, né risparmio dell'acqua non si potrà conservare la nostra Terra. Il testo non solo spiega a tutti le caratteristiche fisico/chimiche dell'acqua, ma suggerisce anche come usarla in modo razionale.

Nel 2001 esce nella collana Le nuove TESSERE della Sissa (Scuola Internazionale Superiore di Studi avanzati) di Trieste con allora direttore Boncinelli il libro IL PIANETA ACQUA. Viaggio intorno alla molecola della vita sulla terra con contributi di vari esperti: da Mario Tozzi a Pietro Greco, ad esempio. Dal ciclo dell'acqua alla guerra per l'acqua, dall'uso storico dell'acqua al suo consumo individuale nelle varie società. Si capisce bene perché sia così importante non privatizzare le sorgenti acquifere. L'acqua deve essere ben conservata e utilizzata e deve rimanere un bene pubblico.



Oggi le acque sono sempre più inquinate anche dalla plastica. Nel 2019 esce in Italia, il libro scritto da W. McCallum (responsabile di Oceans-Greenpeace UK), **VIVERE SENZA PLASTICA**.

Una guida per cambiare il mondo, una bottiglia di plastica alla volta, Harper Collins ed. che ci aiuta con suggerimenti, domande, proposte realistiche e anche semplici a contrastare l'uso individuale della plastica. Occorre combattere questo flagello altrimenti nel 2050 potrebbe esserci (in peso) più plastica negli oceani che pesci.

